

LIBERALIZZAZIONI E MERCATO: PROSPETTIVE DELL'INFORMAZIONE

**Allarme prezzi e osservatori: l'esperienza della
Provincia di Rovigo**

Rosalba Sterzi

**Il dibattito sui prezzi e il progetto Istat/Provincia di
Rovigo**

Moneta unica e allarme prezzi: come nascono gli *osservatori prezzi*

Fatti e antefatti

- Introduzione dell'Euro a gennaio 2002
Clima di attesa per la moneta unica: tappa storica
sacrifici e rigore per *entrare nell'Euro*
.... si attendono benefici.
- Dinamica dei prezzi nel periodo precedente
contenuta da primavera 1997 a ottobre 1999, intorno o < al 2%
minimo 1,3% a marzo 1999 (NIC, indice dei prezzi al consumo per
l'intera comunità)
in ripresa dal 2000
- Da gennaio 2002 l'indice mensile che misura l'inflazione registra un
incremento, inferiore alla percezione del rincaro dei prezzi che hanno i
consumatori

Indici nazionali per tipologia di prodotti: medie annue

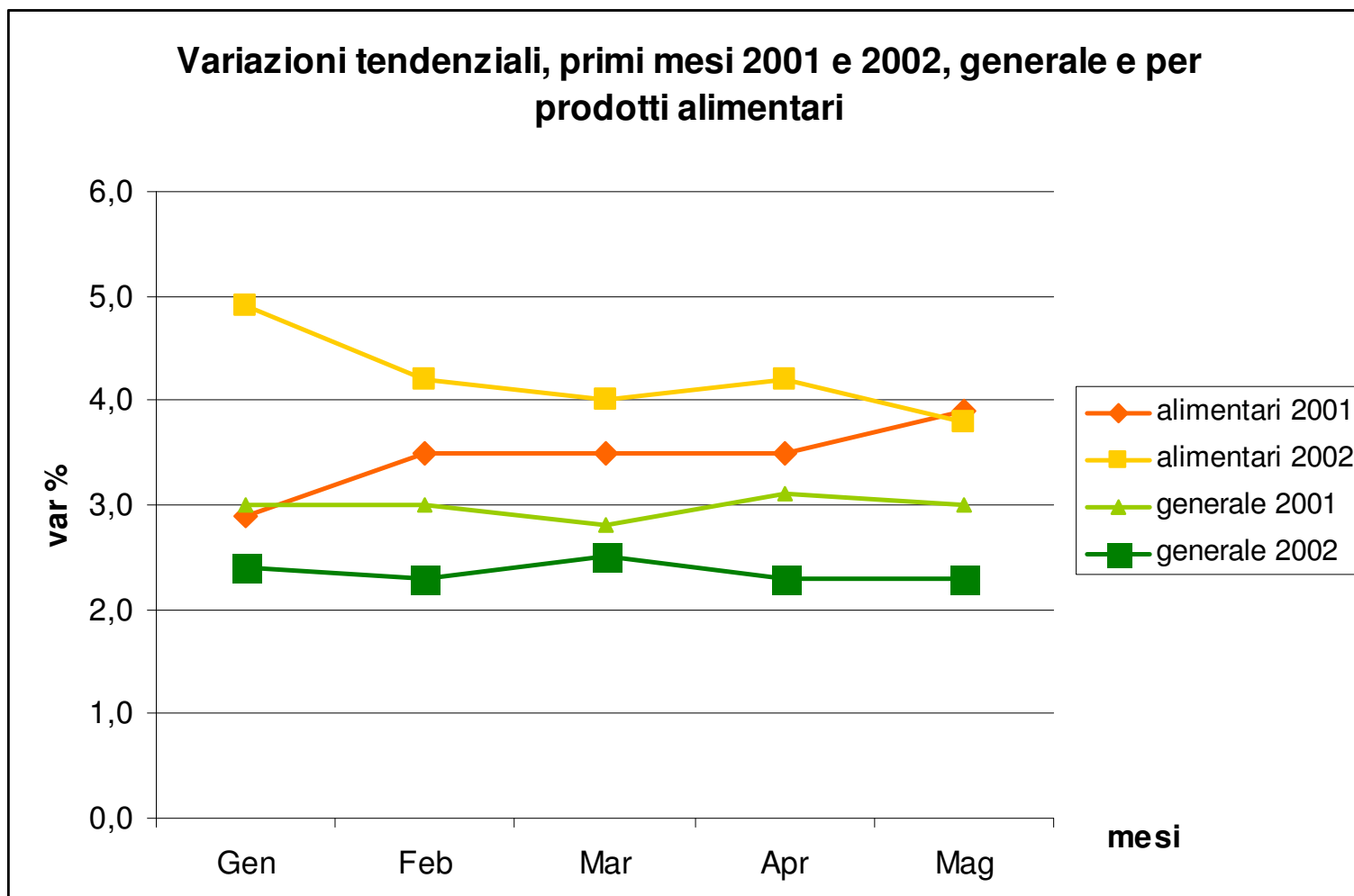
Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività per tipologia di prodotti - Variazioni tendenziali

Base:1995=100

Tipologie di prodotti	2001					2002				
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Alimentari, di cui :	2,9	3,5	3,5	3,5	3,9	4,9	4,2	4,0	4,2	3,8
Alimentari lavorati	1,6	1,8	1,9	2,2	2,2	2,8	2,7	2,6	2,4	2,4
Alimentari non lavorati	4,8	5,7	5,7	5,6	6,1	7,7	6,5	6,2	6,7	6,1
Energetici	9,2	7,9	5,4	6,6	4,7	-5,3	-4,9	-5,0	-4,0	-3,9
Tabacchi	-0,3	-0,3	-0,3	3,7	3,7	3,4	3,4	3,4	-0,6	-0,6
Altri beni	2,0	2,0	2,2	2,2	2,1	1,8	2,0	1,9	1,9	1,7
Beni	2,9	3,1	2,7	3,0	3,0	1,9	1,9	1,9	1,8	1,6
Servizi non regolamentati	2,9	2,9	2,9	3,2	3,3	3,5	3,6	3,5	3,6	3,6
Servizi regolamentati	3,4	3,2	3,6	3,4	3,4	2,1	2,0	2,1	2,2	2,3
Servizi	2,9	3,0	3,0	3,3	3,2	3,3	3,4	3,3	3,2	3,4
Indice generale	3,0	3,0	2,8	3,1	3,0	2,4	2,3	2,5	2,3	2,3
Beni di largo consumo	2,9	3,5	3,3	3,5	3,7	4,5	4,1	3,9	3,9	3,7
Beni non di largo consumo	3,1	2,9	2,5	2,9	2,6	0,6	1,0	1,0	0,9	0,6
Indice generale esclusi energetici	2,5	2,6	2,7	2,9	2,9	3,1	3,0	3,0	2,9	2,9

Fonte. Istat, Servizio statistiche dei prezzi

Indici nazionali per tipologia di prodotti: variazioni tendenziali



moneta unica e allarme prezzi: da dove nascono gli *osservatori prezzi*

Il dibattito

Inflazione *misurata* = *indici dei prezzi (Istat)*

Inflazione *percepita* = *opinione diffusa e veicolata di mezzi di informazione che il rincaro dei prezzi sia molto più elevato di quanto risulta dalle rilevazioni ufficiali*

Coinvolge Istat, Istituti di ricerca, accademici, associazioni di categoria e di tutela dei consumatori, mondo politico, gli amministratori locali

Le proposte

Nel territorio maturano iniziative di tutela dei consumatori, con ruolo spesso determinante delle amministrazioni locali, come luogo di concertazione.

Anche *centro* si muove

Osservatorio: luogo in cui si raccolgano, organizzano e valutano informazioni, rese disponibili al pubblico

- natura, soggetti, tempi, modalità operative molto diversi

Gli *osservatori* in Veneto (e loro **interazioni con Istat**)

Realizzazioni .. e ipotesi

Rovigo

Padova: promotore la Camera di commercio

Venezia: Camera di commercio e Provincia

Comune di Venezia, più recente

Verona: Camera di commercio, ne discute..

Treviso: associazioni di tutela dei consumatori

Regione

In altre regioni: Umbria

Rovigo: Osservatorio e *progetto pilota* con Istat

Osservatorio

Enti: provincia, comune capoluogo, camera di commercio

Soggetti rappresentativi: sindacati dei lavoratori, categorie produttive, organismi di tutela dei consumatori

Il progetto con l'Istat

- Convenzione Istat/Amm. Provinciale; sollecitazione della C. di commercio
- **perché: fornire informazioni ... non saranno le sole, anche fonte camerale**

Dinamica dei prezzi nella provincia, per i beni di maggior impatto sulla spesa delle famiglie ???

Fuori del capoluogo, che partecipa al calcolo dell'indice nazionale, le dinamiche sono le stesse???

Rovigo: Osservatorio e *progetto pilota* con Istat

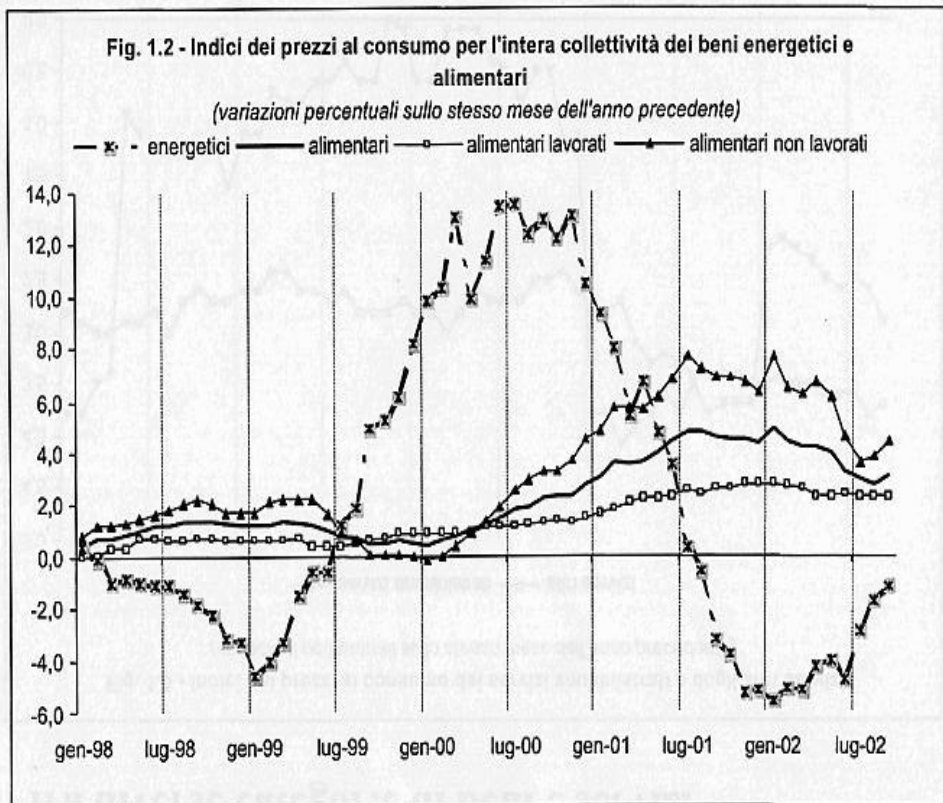
Il progetto con l'Istat, sottoscritto a maggio 2003

- Istat non è componente dell'osservatorio, ma interagisce
- Progetto prevede "l'allargamento all'intera provincia della rilevazione dei prezzi al consumo, limitatamente ai beni dei due capitoli *prodotti alimentari e bevande non alcoliche e abbigliamento e calzature*"
 - due capitoli (su 12), con peso del 15.9% e del 10.5% sul paniere NIC
- Deve produrre "variazioni dei prezzi per aree sub provinciali (due), con cadenza mensile, fino al livello di gruppo"
- Si devono rispettare cadenza della rilevazione per indice nazionale ed indicazioni metodologiche, utilizzare strumentazioni fornite dall'Istat; si dovrà aggiornare annualmente il *paniere* come previsto per le città campione



il rispetto di queste regole consente di **confrontare le variazioni calcolate nelle aree provinciali con quelle analoghe del comune capoluogo, nonché di altre città campione e con quelle nazionali.**

La scelta dei capitoli



Fonte: Istat, "Alcune caratteristiche del processo inflazionistico", Roma, ottobre 2002

Beni con elevata variabilità

Dic 02/dic 01		Alb. Ristor.	+4.8%
		Comunicazioni	-1.1%
Medie 02/01		Ort. e legumi	+12.4%
		Pollame	-2.4
Mese /mese	febbraio	Patate	+ 30.5
(02/01)	aprile	Ortaggi	+ 19.6
	marzo	pollame	- 7.5
	aprile	altre carni	- 6.7

La scelta dei capitoli



Struttura di ponderazione per capitolo di spesa anno 2003 – valori percentuali

CAPITOLI	PESI
Generi alimentari, bevande analcoliche	15,94
Bevande alcoliche e tabacchi	2,68
Abbigliamento calzature	10,53
Abitazione, Acqua, Energia elettrica	9,16
Mobili, articoli e servizi per la casa	10,24
Servizi sanitari e spese per la salute	7,25
Trasporti	13,24
Comunicazioni	3,2
Ricreazione, Spettacolo, Cultura	8,42
Istruzione	1,07
Alberghi e Pubblici Esercizi	10,94
Altri beni e servizi	7,33
INDICE GENERALE	100

Rovigo: Osservatorio e *progetto pilota* con Istat

Compiti e attività dell'Istat ... che partecipa gratuitamente

- Coordinamento tecnico scientifico
- Fase iniziale
 - Individuazione tre aree: una è il capoluogo; *est* e *ovest*, **+ comuni** con adeguata rete distributiva
coprire tutte le tipologie di beni e n. sufficiente di *referenze*
 - **Campione** unità di rilevazione: ricorso ad A.S.I.A.: tentativo di individuare in maniera probabilistica i negozi (indirizzo U.E.), si dovrà integrare con fonti locali (C: Commercio)
 - Fornisce SW per inserimento dati e trasmissione
 - Formazione rilevatori e U. statistica della Provincia
- Corso d'opera
 - Revisione dati, calcolo indici e validazione
 - Fornisce aggiornamenti
 - Partecipa al *gruppo tecnico* costituito nell'ambito dell'osservatorio